



Pavel Berman cominciò ad attirare l'attenzione del mondo musicale vincendo il Primo Premio e la Medaglia d'Oro al Concorso Violinistico Internazionale di Indianapolis nel 1990. La giuria riconobbe nel suo stile una miscela di tecnica brillante e raffinata interpretazione; il pubblico apprezzò la sua classe ed il sincero far musica. Il Premio Speciale per la migliore interpretazione dei *Capricci* di Paganini e della *Sonata* di Ysaye, gli permise inoltre di fare il suo debutto discografico con la Koch International. In precedenza, all'età di soli diciassette anni, aveva vinto il Secondo Premio al Concorso Violinistico Internazionale Paganini di Genova (1987).

Pavel Berman è nato a Mosca e a sette anni ha debuttato con la Gorky Philharmonic Orchestra. Da quel momento ha sviluppato un vasto repertorio, esibendosi in Unione Sovietica in recital e con orchestre importanti quali l'Orchestra di Stato dell'Urss e la Filarmonica di Mosca.

Berman ha proseguito i suoi studi con Dorothy DeLay nel 1992 alla Juilliard School di New York e con Isaac Stern, un incontro che segnò in profondità la sua creatività musicale.

Si è esibito con prestigiose orchestre, quali Dresden Staatskapelle, Indianapolis Symphony, Atlanta Symphony, Dallas Symphony, Miami Philharmonic, Praga Symphony, Royal Philharmonic di Liverpool, Beijing Philharmonic, Berliner Symphoniker, collaborando con importanti direttori come Iliahu Inbal, Petr Altrichter, Vasiliy Sinayskiy, Andrei Boreiko.

Ha tenuto concerti nelle più prestigiose sale del mondo, quali la Carnegie Hall di New York,

Théâtre des Champs Elysées e Salle Gaveau di Parigi, Herkulesaal di Monaco, Auditorio Nacional di Madrid, Bunkakaikan di Tokio, Teatro alla Scala, Conservatorio Verdi di Milano, Parco della Musica di Roma, Palais des Beaux Arts di Bruxelles.

Come camerista ha collaborato con musicisti quali David Soyer, Gustav Rivenius, Nobuko Imai, Alexandr Kniazev, Alexandr Rudin, Andras Schiff e nel 1997 è stato nominato Direttore Musicale della Kaunas Chamber Orchestra in Lituania.

Fra i progetti artistici di rilievo, la prima registrazione mondiale dei *24 Capricci* di Paganini orchestrati in un unico brano per violino e orchestra d'archi dedicato a Pavel Berman.

Ha effettuato tournée in Europa, Asia, Sud America, parallelamente alla collaborazione con la nuova Kaunas Symphony Orchestra, in veste di solista e direttore con orchestre quali la Lithuanian, la St. Georges Strings Orchestra e i Virtuosi di Mosca.

Nel maggio 2007 Berman ha inaugurato il David Oistrakh Festival a Odessa ed è entrato a far parte del Comitato Scientifico della Fondazione Italia-Russia. Nelle prossime stagioni Berman apparirà nella duplice veste di direttore e/o solista con orchestre italiane e straniere, quali l'Orchestra da Camera di Mantova, la Toscanini di Parma, il Teatro Comunale di Bologna, la Lithuanian National Orchestra, l'Orchestra del Teatro San Carlo, la Moscow Symphony Orchestra, la Romanian National Radio, la Wurtembergische Philharmonie.

Ha inciso per Koch International, Audiofon, Discover, Supraphon e Phoenix Classics.

Pavel Berman suona il violino Antonio Stradivari "Maréchal Berthier" 1716 della Fondazione Pro Canale di Milano.

È stato ospite delle Settimane Musicali di Stresa nel 2007.